



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 70

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- Seduta Pubblica -

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO.

Addì **SEDICI DICEMBRE DUEMILAQUATTORDICI**, alle ore **20:30**, nella sala del Consiglio Com

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) NUCCI MARGHERITA	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	P
7) CLORITI ERMANNO	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Vandelli Paolo, Nucci Margherita, Carboni Germano.**

---

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO.**

Relaziona il sindaco. Le linee di indirizzo relative all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate sono state predisposte da un tavolo tecnico provinciale e sono state approvate dal Consiglio comunale nel dicembre 2013. L'atto che si sottopone in approvazione è in continuità con le suddette linee di indirizzo e consente l'utilizzo di una particolare procedura per l'affidamento di determinati servizi per perseguire finalità sociali e tale regolamento è stato già approvato da molti Comuni anche nei nostri territori.

La consigliera Marchioni, capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" chiede se gli operatori sono già conosciuti dall'Amministrazione, sia con riferimento agli Amministratori che alla professionalità e chiede inoltre se vi è la possibilità anche per i cittadini svantaggiati del comune di Castiglione dei Pepoli di poter essere inclusi in tali progetti.

Il sindaco dice che lo scopo perseguito è proprio quest'ultimo.

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- La condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce sempre più ampie della popolazione;
- Tale contesto, reso sempre più instabile dalla crisi economica in corso, richiama ad un impegno collettivo della comunità per garantire condizioni di vita dignitose, promuovendo in primo luogo il diritto al lavoro;
- Gli enti locali sono chiamati, da un lato, a promuovere la responsabilità sociale d'impresa delle aziende del territorio, dall'altro, ad agire in modo diretto, dando un chiaro indirizzo sociale alla spesa pubblica attraverso la stipula di convenzioni con cooperative di tipo b e l'inserimento di clausole sociali negli appalti per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio;
- L'adozione di tali misure si configura quale intervento strategico di politica attiva del lavoro, che consente di adottare misure di sostegno a carattere non assistenziale, senza aumentare la spesa pubblica;
- Il Consiglio Comunale di Castiglione dei Pepoli ha approvato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 18.06.2013 il documento a suo volta già approvato dalla Giunta della Provincia di Bologna, avente per oggetto "Linee d'indirizzo per la realizzazione di appalti pubblici che facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio";

**DATO ATTO CHE:**

- il Regolamento in oggetto persegue l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione delle persone in condizione di svantaggio;
- la stipula di convenzioni con la cooperazione sociale di tipo "B" rappresenta una misura di sostegno a carattere non assistenziale e consente la piena valorizzazione del capitale umano e sociale di tutta la comunità;
- il Regolamento, allegato 1) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, si coordina con il Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, beni e servizi dell'Ente.

**RICHIAMATI:**

- la L. n. 381 del 8.11.1991 "Disciplina delle cooperative sociali" (art. 4) e circolare INPS n. 109/1993;
- la L. R. n. 7 del 04.02.1994 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e s.m.i.;
- la L. 68 del 12/03/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06.08.2008;

- il D.L. n. 70 del 13.05.2011, convertito con modificazioni in L. 106 del 12.07.2011;
- il D. Lgs. n. 63 del 12.04.2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/CE” e relativo Regolamento di attuazione.

**RICHIAMATA** altresì la Determinazione n. 3 del 01/08/2012 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell’art 5, comma 1 della legge n. 381/1991”;

**RITENUTO** pertanto di procedere all’approvazione del Regolamento relativo alle procedure per l’inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, allegato 1) alla presente deliberazione;

**ACQUISITI**, in base all’art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i pareri come riportati nell’allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CON VOTI** unanimi resi nei modi di legge:

## **DELIBERA**

**1 - DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il “Regolamento relativo alle procedure per l’inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio” allegato 1) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70  
DEL 16/12/2014 - ALLEGATO NR. 1

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER  
L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE  
DI SVANTAGGIO**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70  
DEL 16/12/2014 - ALLEGATO NR. 1

- Art. 1 Finalità del Regolamento
- Art. 2 Destinatari degli effetti delle disposizioni del Regolamento
- Art. 3 Strumenti per la realizzazione degli inserimenti lavorativi
- Art. 4 Stanziamenti
- Art. 5 Competenze e modalità di applicazione
- Art. 6 Trattamento del personale destinatario dell'inserimento lavorativo
- Art. 7 Ambito di applicazione
- Art. 8 Procedure di scelta del contraente
- Art. 9 Contenuto delle offerte
- Art. 10 Criteri per la valutazione dell'offerta
- Art. 11 Monitoraggio degli inserimenti lavorativi e controllo
- Art. 12 Norma finale

# ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 16/12/2014 - ALLEGATO NR. 1

## **Art. 1 - Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento persegue l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione delle persone in condizione di svantaggio.

La stipula di convenzioni con la cooperazione sociale di tipo B e l'inserimento di clausole sociali per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati negli appalti pubblici rappresentano misure di sostegno a carattere non assistenziale e consentono la piena valorizzazione del capitale umano e sociale di tutta la comunità.

Il presente regolamento è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dalla legge 8 novembre 1991, n. 381, dalle leggi regionali 4 febbraio 1994, n. 7 e 18 marzo 1997, n. 6, dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e relativo regolamento di applicazione.

Il presente regolamento si coordina con il "Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, beni e servizi" dell'Ente.

## **Art. 2 - Destinatari degli effetti delle disposizioni del Regolamento**

Sono destinatari degli effetti delle disposizioni del presente Regolamento:

1.a) i soggetti di cui all'art. 4 della legge 8.11.1991, n. 381. Tale elenco, secondo quanto previsto dall'art. 4 della L. 381/2011, può essere integrato con ulteriori tipologie di svantaggio, a seguito di eventuale emanazione di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

1.b) le persone in condizione di disabilità fisica, psichica e sensoriale, gli invalidi del lavoro ed invalidi di guerra ai sensi della legge 12.03.1999, n. 68 e ss.mm.ii.;

1.c) i soggetti svantaggiati individuati dall'art. 2, nn.18 e 19, Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione in data 6.08.2008, recepito con D. Lgs. 13.05.2011, n. 70, conv. con modifiche in legge 12.07.2011, n. 106.

## **Art. 3 - Strumenti per la realizzazione degli inserimenti lavorativi**

Il Comune di Castiglione dei Pepoli, promuove l'inserimento lavorativo di persone disabili e di persone in condizione di svantaggio sociale attraverso i contratti di fornitura di beni e servizi.

Gli Uffici, nel procedere a tali affidamenti, dovranno individuare lo strumento giuridico più opportuno, in relazione alla tipologia ed all'importo del contratto, nel rispetto della normativa vigente e di quanto disposto dal presente regolamento.

## **Art. 4 - Stanziamenti**

Il Comune può destinare alla spesa per i contratti di cui al precedente art. 3 una percentuale pari o superiore al 5% dell'importo complessivo annuo degli affidamenti a terzi delle forniture di beni e servizi.

La Giunta annualmente conferma tale percentuale in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano esecutivo di gestione.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 16/12/2014 - ALLEGATO NR. 1

### **Art. 5 - Competenze e modalità di applicazione**

La Giunta può inserire tra gli obiettivi annuali previsti nel Piano Esecutivo di Gestione l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate da conseguirsi nel rispetto del presente regolamento mediante affidamento a terzi di forniture di beni e servizi. Procede, inoltre, qualora lo reputi opportuno, contestualmente a determinare le categorie di svantaggio da privilegiare nell'inserimento lavorativo, in riferimento al contesto economico ed occupazionale del momento.

Il Segretario Comunale, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta, procederà a pianificare congiuntamente ai Responsabili, le modalità per favorire l'inserimento lavorativo.

I Settori dell'Amministrazione comunale dovranno procedere alla definizione dell'elenco di beni e servizi e, laddove possibile lavori, che potranno rientrare fra quelli oggetto delle procedure indicate nel presente regolamento ai fini della promozione dell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio.

Il monitoraggio dell'applicazione delle linee di indirizzo è a cura del Servizio addetto al controllo di gestione, mentre la valutazione del conseguimento del risultato sarà a cura dell'OVP.

### **Art. 6 - Trattamento del personale destinatario dell'inserimento lavorativo.**

Ai lavoratori disabili e svantaggiati inseriti nelle convenzioni di fornitura di beni o di servizi dovrà essere assicurato l'inquadramento contrattuale con applicazione del contratto nazionale previsto dalla cooperativa sociale.

Le persone che realizzano un tirocinio formativo, che sono in formazione, i volontari o comunque coloro che prestano la loro attività alla cooperativa o all'ente a titolo gratuito sono da considerarsi apporto aggiuntivo e non sostitutivo dei lavoratori addetti al servizio.

L'aggiudicatario è tenuto, per il personale svantaggiato o disabile, a redigere - possibilmente con la collaborazione dei Servizi sociali o sanitari territoriali - un progetto specifico individuale, che sarà inviato al Comune di Castiglione dei Pepoli.

### **Art. 7 - Ambito di applicazione**

Per importi inferiori alla soglia comunitaria, il Comune può procedere alla stipula di convenzione<sup>1</sup> con cooperative sociali cd. di tipo B regolarmente iscritte agli albi regionali, a condizione che tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti sotto soglia della pubblica amministrazione.

### **Art. 8 - Procedure di scelta del contraente**

Nella scelta della procedura per il convenzionamento con le cooperative sociali di tipo B ai sensi del presente regolamento, il Comune, procede di norma:

**a) per le convenzioni di importo superiore ai 40.000 euro e fino alla soglia comunitaria**, la scelta della cooperativa sociale di tipo B cui affidare la fornitura avviene mediante avviso preventivo di manifestazione di interesse pubblicato all'Albo Pretorio on-line, con successivo invito a partecipare alla procedura competitiva di tipo negoziato rivolto alle cooperative interessate alla

---

<sup>1</sup> V. legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 5: "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1".

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 16/12/2014 - ALLEGATO NR. 1

stipula della convenzione;

**b) per le convenzioni di importo inferiore ai 40.000 euro** è possibile interpellare un'unica cooperativa sociale di tipo B qualora l'affidamento sia relativo a servizi strumentali, cioè svolti in favore della pubblica amministrazione e riferibili ad esigenze strumentali della stessa, con esclusione dei servizi pubblici locali.

### **Art. 9 - Contenuto delle offerte**

Le offerte, presentate nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del relativo Regolamento di attuazione, si compongono di una parte tecnica e di una parte economica.

L'offerta tecnica comprende, oltre ad un progetto tecnico relativo all'attività oggetto della convenzione, un progetto di inserimento lavorativo comprensivo degli elementi conoscitivi utili a valutare l'efficacia dell'intervento, con particolare riferimento a:

- ▲ il numero, le modalità di selezione e di formazione del lavoratore/i;
- ▲ i tempi e la durata del rapporto con il lavoratore/i;
- ▲ le modalità di inserimento nell'ambiente lavorativo.

Nella formulazione dell'offerta, il legale rappresentante della cooperativa sociale di tipo B invitata, attesta - sotto la propria responsabilità - l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice dei contratti, il possesso dei requisiti richiesti e l'esperienza tecnica e curriculare della cooperativa dalla quale si evincano le attività imprenditoriali svolte e le esperienze acquisite.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli procederà alla stipula della convenzione previa acquisizione della documentazione comprovante le dichiarazioni rese dalla cooperativa sociale.

### **Art. 10 - Criteri per la valutazione dell'offerta**

La valutazione delle offerte potrà essere effettuata da apposita commissione di gara, nel qual caso della stessa farà parte anche un operatore dei Servizi Sociali comunali o gestiti in forma associata.

L'offerta sarà valutata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

All'offerta tecnica sarà assegnato un punteggio pari ad almeno 70 punti, di cui almeno 40 dedicati alla valutazione del progetto di inserimento lavorativo.

Ogni offerta dovrà contenere un progetto di inserimento lavorativo per la cui valutazione si potrà tenere conto dei seguenti criteri:

- numero di persone svantaggiate inserite ovvero percentuale del monte ore totale di lavoro svolto da soggetti in condizione di svantaggio;
- tipologia di svantaggio;
- modalità di reclutamento e selezione;
- mansioni assegnate e modalità di organizzazione del lavoro, formazione;
- metodologia e strumenti di accompagnamento alle persone inserite e qualifica dell'eventuale personale incaricato del sostegno;
- raccordo e sinergie con l'eventuale servizio di presa in carico delle persone inserite;
- occasioni di integrazione sociale;
- condizioni contrattuali, sviluppo e stabilizzazione del rapporto di lavoro;
- eventuale disponibilità dell'impresa subentrante ad assumere persone svantaggiate impiegate dall'impresa precedente;
- ogni altro elemento di valutazione ritenuto necessario in relazione alla specificità dell'attività affidata.



## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 70 DEL 16/12/2014 - ALLEGATO NR. 1

### **Art. 11 - Monitoraggio degli inserimenti lavorativi e controllo**

Le cooperative sociali di tipo B titolari della convenzione, invieranno al Comune di Castiglione dei Pepoli - entro tre mesi dall'avvio dell'attività - il piano esecutivo di inserimento lavorativo individuale e trasmetteranno annualmente una relazione sull'andamento degli inserimenti.

Le stazioni appaltanti segnaleranno agli Uffici di Piano gli affidamenti effettuati con convenzioni ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 a cooperative di tipo B e gli affidamenti realizzati con inserimento di clausole sociali.

### **Art. 12 - Norma finale**

Si procederà, a conclusione del primo anno di vigenza del presente Regolamento, ad una verifica in merito all'applicazione dello stesso provvedendo, qualora necessario, agli eventuali adeguamenti.



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

## *Allegato A) alla delibera n. 70 /CC del 16/12/2014*

avente ad oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(F.to Sacchetti Ilaria)

\_\_\_\_\_

Parere sulla *Regolarità Contabile*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

\_\_\_\_\_

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 18/12/2014 al 02/01/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 18/12/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to GIARDINI ANGELA

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **28/12/2014**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 28/12/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to GIARDINI ANGELA

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 18/12/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

---